



**Or.S.A.**

**Organizzazione Sindacati Autonomi e di base**

**SETTORE FERROVIE**

**SEGRETERIA GENERALE**

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsafferrovie.it](http://www.orsafferrovie.it)

E-mail: [sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it)

## **NON CI FAREMO SCIPPARE 4 ANNI DI LOTTA!**

L'applicazione, nel settore ferroviario, di un Contratto Nazionale di Lavoro che sia riferimento per la successiva contrattazione aziendale è la battaglia che tutto il fronte sindacale sta sostenendo da anni e non è figlia di una scelta protezionistica o corporativa.

È l'esatto contrario: a differenza di altri settori merceologici o delle stesse Imprese di Trasporto Pubblico Locale – per le quali vige il comma 1) dell'art 19 della Legge 422/97 che sancisce “*l'obbligo dell'applicazione, per le singole tipologie del comparto dei trasporti, dei rispettivi contratti collettivi di lavoro*” – il comparto ferroviario è tuttora privo di un CCNL Nazionale applicabile a tutte le Imprese che si affacciano sul neonato mercato dei treni.

La mobilitazione dei lavoratori ha portato, con il disposto della Legge 148/2011, alla definizione tra gli obblighi in capo alle Imprese Ferroviarie anche quello di applicare i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

Con il comma 2 dell'art.37 del Decreto liberalizzazioni si sopprime questo obbligo lasciando i ferrovieri – vecchi e nuovi – in balia delle Imprese che potranno, come già avvenuto, imporre alle proprie maestranze Contratti “ad personam”, orari di lavoro liberi, salari “a piacere”.

Una giungla che farà prevalere, in un settore pubblico e sociale dove i livelli di sicurezza ed i carichi di lavoro devono essere commisurati alle responsabilità del trasporto di centinaia di passeggeri o di merci pericolose, una concorrenza basata non tanto sulla qualità del servizio offerto ma sull'abbattimento del costo-lavoro senza una produttività regolata e frutto di precisi limiti ed ambiti che solo la contrattazione nazionale può e deve prevedere.

A questa deriva delle regole, a questo attacco al lavoro ed ai livelli di sicurezza del servizio l'Or.S.A. chiama tutti i ferrovieri – vecchi e nuovi – ad una precisa presa di coscienza sui rischi insiti in questo provvedimento che si accompagna ad un'altra pericolosa deregulation: quella legata al mancato obbligo per le Imprese che parteciperanno alle gare per il trasporto ferroviario di possedere il materiale rotabile. Ciò significherà che anche Aziende totalmente digiune, imprenditorialmente ed industrialmente, di esperienze ferroviarie potranno acquisire il servizio puntando al massimo ribasso e cercando, poi, di acquistare treni low cost magari nei paesi dell'Est, già famosi per il supermercato ferroviario dell'usato!

Questa non è una liberalizzazione, è il far west nelle ferrovie!

Non crediamo serva altro per motivare una grande e compatta partecipazione allo sciopero nazionale del 27 gennaio 2012.

*Ferrovieri,*

**l'Or.S.A. vi chiede di incrociare le braccia**

**dalle ore 21 del 26 alla stessa ora del 27 gennaio 2012**

- per un trasporto ferroviario che garantisca una vera mobilità per i cittadini del nostro Paese che non si limiti ai treni ad Alta Velocità, sopprimendo il servizio universale e relegando i treni dei pendolari a livelli da “terzo mondo”
- per rivendicare regole contrattuali eguali per tutti i lavoratori delle ferrovie
- perché i diritti e le tutele conquistati con anni di lotte non siano svenduti sull'altare di un mercato drogato e volutamente creato per ingrassare le lobbies private
- per non aprire una crisi occupazionale senza precedenti, con migliaia di licenziati e con decine di migliaia di lavoratori sfruttati e sottopagati

Per noi il Contratto Nazionale è un obiettivo irrinunciabile !

**SCIOPERIAMO COMPATTI !!!**